Relazione

La scelta degli interventi è particolarmente complessa a causa della necessità di rispettare le caratteristiche della zona e dell'antico Palazzo che s'intende riqualificare. L'adeguamento dell'Istituto è stato effettuato interpolando il rispetto delle caratteristiche architettoniche con le nuove esigenze scolastiche.

Per ragioni di conservazione architettonica si è deciso di lasciare immutata la struttura dell'edificio come progettata, non modificandola con interventi invasivi. Perciò, si è scelto di conservare l'intero telaio portante, intervenendo su pareti di tamponamento ed organizzazione dello spazio.

Leggerezza e rispetto rappresentano le linee guida del progetto.

Architettura

Il piano terra è dedicato ai locali utilizzabili anche in orario extrascolastico; in questo modo, si è ottenuta la sua totale indipendenza.

Le aule sono disposte ai piani primo e secondo.

Ulteriore adeguamento è la traslazione della scala antincendio esterna a servizio dei piani primo e secondo; con tale rettifica si ottiene un importante vantaggio riguardo ai percorsi di sicurezza ed una migliorata organizzazione dello spazio interno:

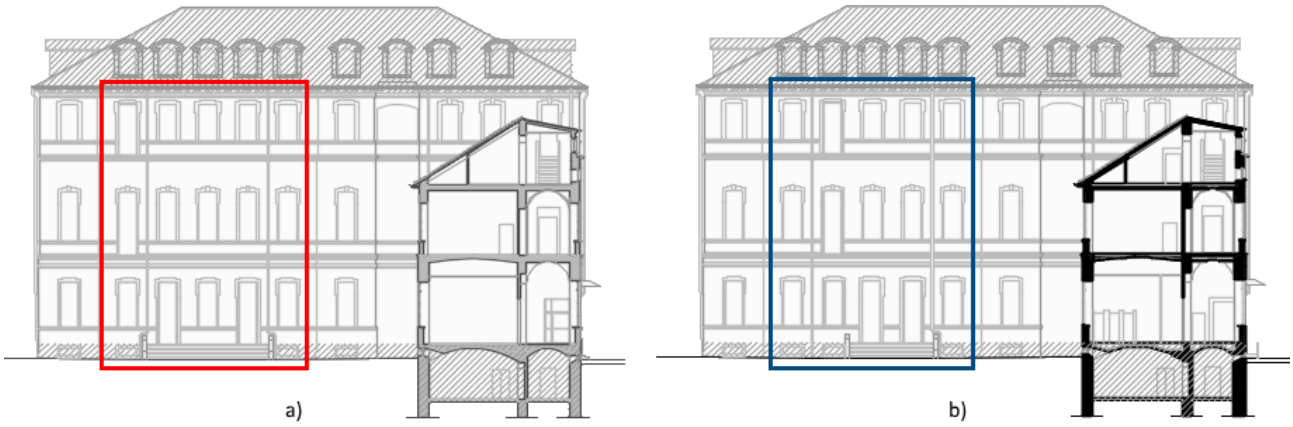

Fig. 1: Confronto tra i prospetti da cortile interno lato scalinata: situazione iniziale (a) e finale (b)

La pavimentazione sarà in gres porcellanato nero, ad eccezione della biblioteca nella quale sarà chiara, per rendere più attrattivo tale spazio.

La tinteggiatura prevede colori pastello; nei corridoi, invece, parte della parete sarà dedicata alla realizzazione di disegni degli studenti, che così contribuiranno alla valorizzazione dei loro spazi.

Piano terra

L'ingresso resterà nella posizione attuale. Per la fruibilità da parte dei disabili sarà realizzato un adeguamento dell'accesso dalla via principale con l'introduzione di una doppia rampa esterna armonizzata con lo stile classico dell'edificio ed un montascale a piattaforma.

S'è ampliato l'atrio per garantire un agevole accesso alla biblioteca e, al contempo, favorire un deflusso ordinato all'uscita.

1.1. Biblioteca

Facilmente raggiungibile dall'ingresso, è dotata di un'apertura con porta telescopica antipanico vetrata che la mette in comunicazione visiva con l'atrio.

All'interno è prevista una zona prestiti ed un locale consultazione con librerie a tutta altezza, più tavoli cablati per la connessione dei pc.

1.2. Palestra

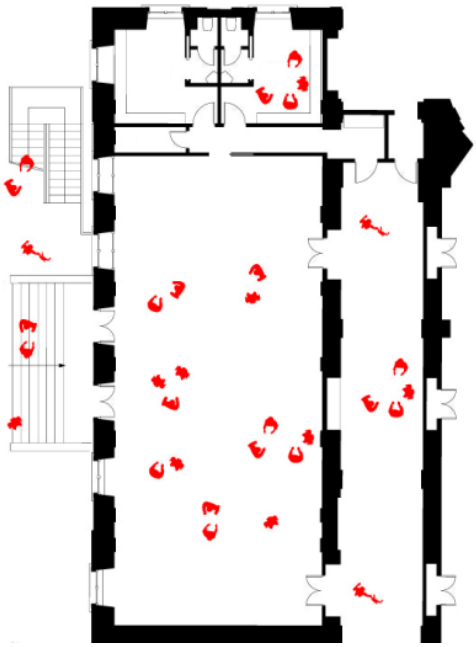

Fig. 2: Palestra e spogliatoi di pertinenza (particolare)

1.3. Bidelleria e locale fotocopiatrice

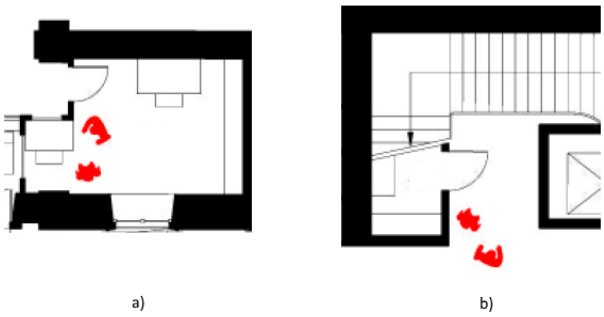

Fig. 3: Bidelleria (a) e locale fotocopiatrice (b)

La bidelleria è dotata di finestre di grandi dimensioni per la sorveglianza di ingresso, atrio e la comunicazione coi visitatori; il locale fotocopiatrice è situato a breve distanza da essa.

1.4. Infermeria

L'utilizzo degli spazi a piano terra in orario extrascolastico richiede un presidio d'emergenza in prossimità ad essi. L'infermeria dispone di un servizio igienico riservato, accessibile ai disabili.

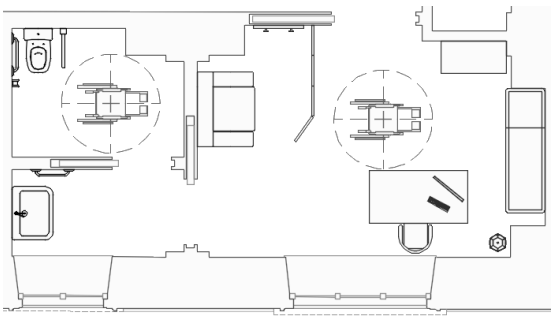

Fig. 4: Locale infermeria/spazio calmo (ipotesi di arredamento)

1.5. Spogliatoio personale ATA

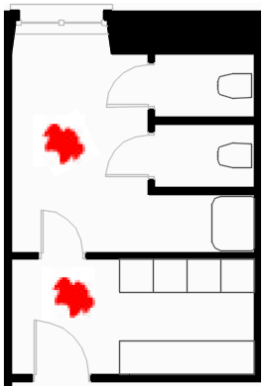

Fig. 5: Spogliatoio personale ATA

2. Piano Primo

Ospita le aule per le classi prima e seconda di ogni sezione; tale disposizione favorirà un confronto tra ragazzi in termini di continuità didattica.

2.1. Aule

Sono studiate per consentire l'organizzazione interna in funzione delle necessità di apprendimento:

Fig. 6: Esempio di disposizione di un'aula

2.2. Laboratorio Arte/Disegno/Tecnologia

Consente la realizzazione di lavori anche in gruppo; gli allestimenti sono incassati nelle nicchie, lasciando il locale sgombro e riorganizzabile in base alle esigenze:

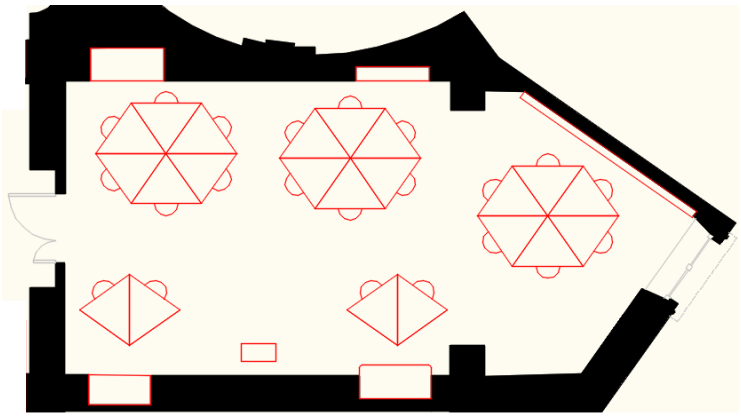

Fig. 7: Laboratorio di Arte/Disegno/Tecnologia (esempio arredamento)

2.3. Percorso antincendio

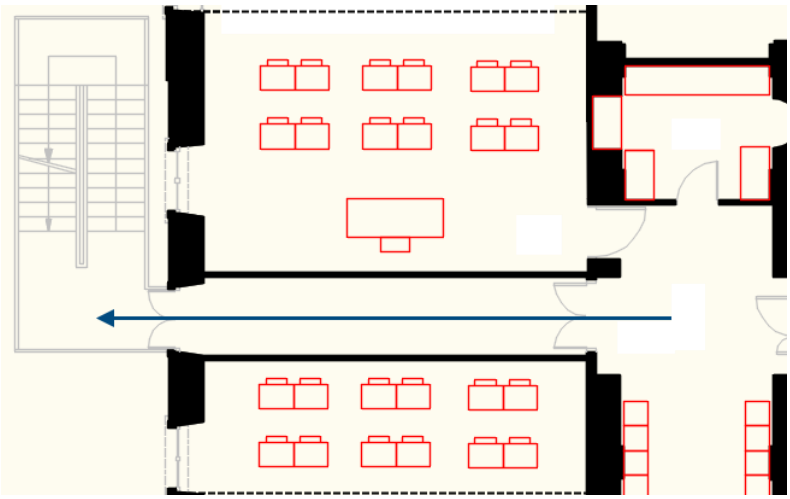

Fig. 8: Percorso sicuro antincendio (particolare)

3. Piano ammezzato

Si sono introdotti due abbaini, che consentono una maggiore illuminazione ed aerazione:

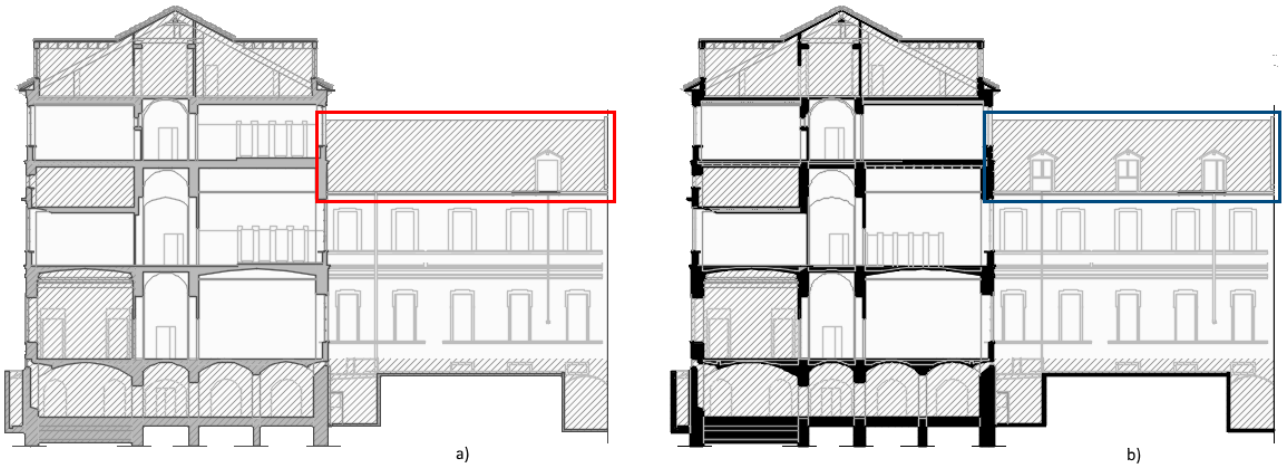

Fig. 9: Confronto tra i prospetti con vista dal cortile lato ex refettorio: situazione iniziale (a) e finale (b)

3.1. Locale benessere

È un luogo protetto ed ampio che promuove l'autonomia e la responsabilità dei ragazzi; è stato ottenuto dalla riduzione dei depositi a favore di un maggior spazio vivibile:

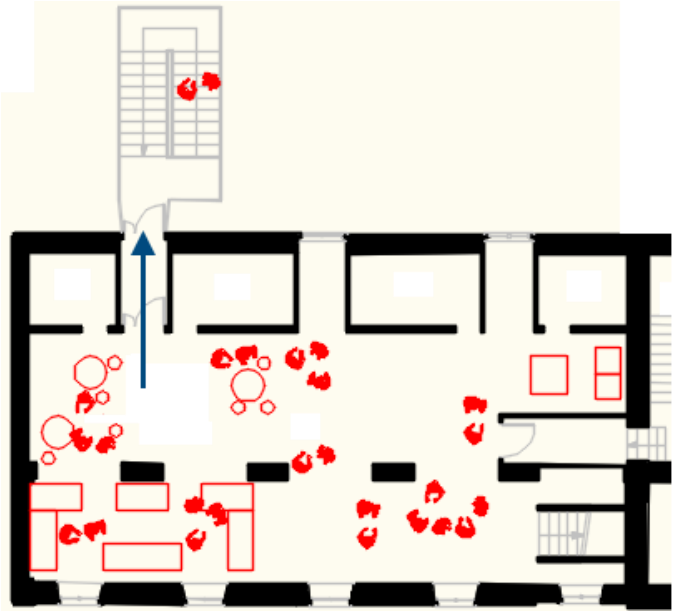

Fig. 10: Locale benessere in piano ammezzato (dettaglio apertura su scala antincendio)

In futuro potrà ospitare una mensa per 250 persone organizzate in tre turni:

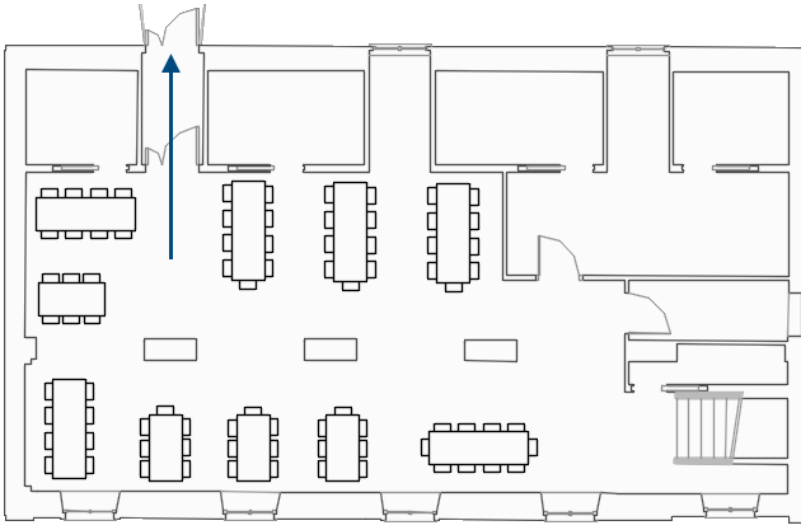

Fig. 11: Piano ammezzato con refettorio e locale scodellamento (ipotesi)

4. Piano secondo

Prevede le quattro classi di terza e spazi comuni.

4.1. Sala insegnanti

È stata scelta per la sua conformazione, che permette la realizzazione di una sala colloqui privata:

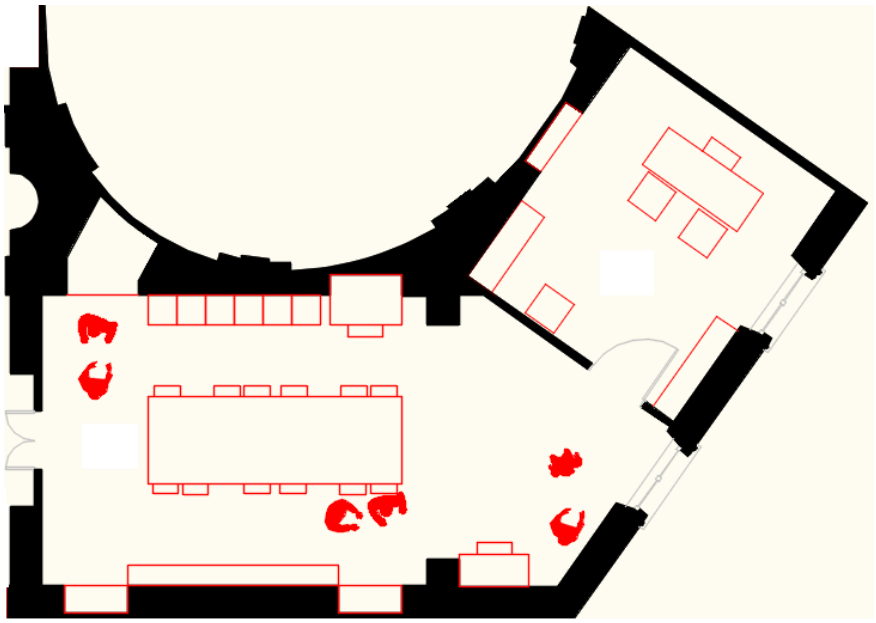

Fig. 12: Sala insegnanti con sala colloqui separata

4.2. Laboratorio di scienze

Permette agli studenti di realizzare prove ed esperimenti:

Fig. 13: Laboratorio di scienze (dettaglio)

4.3. Laboratorio di musica

È disposto in una zona non confinante lateralmente con altre aule; in questo modo si ottiene uno "smorzamento" sonoro aggiuntivo rispetto ai soli trattamenti fonoisolanti e fonoassorbenti:

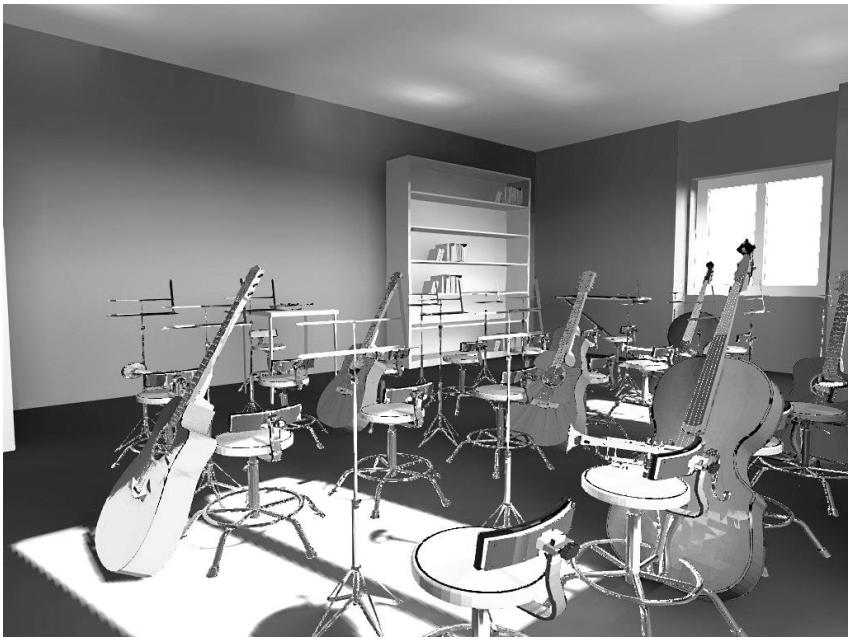

Fig. 14: Laboratorio di musica (dettaglio)

4.4. Spazio relax

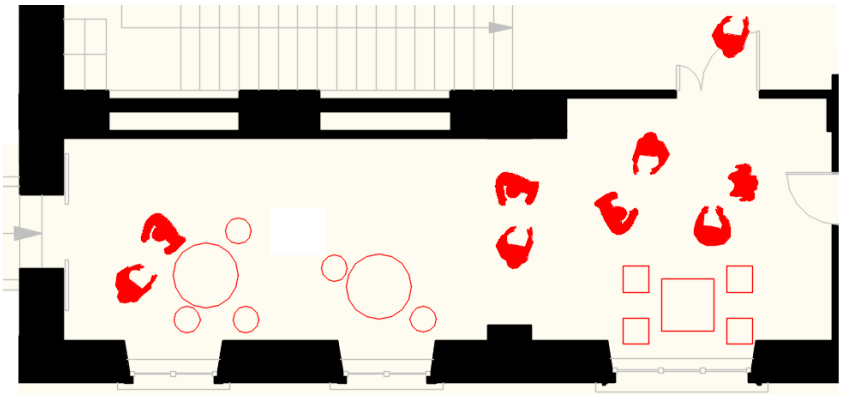

Fig. 15: Locale relax

Allestimenti

Locale		Allestimenti	
		Specifici	Comuni
Aula		-	Lavagna cancellabile a secco L.I.M. Armadio Libreria
Laboratorio	arte/disegno/tecnologia	Punto acqua	
	scienze		
	musica	Sedie musicista	
Sala colloqui		-	Armadio Isola tecnologica Scrivania
Sala insegnanti		Armadietti Tavolo conferenza Libreria	
Biblioteca		Schedario Tavoli Librerie	
Bidelleria		-	
Locale fotocopiatrice		Fotocopiatore	Scaffalatura
Depositi		Piani appoggio	
Infermeria		Lettino Scrivania Armadietto medicinali	-
Palestra		Attrezzature	-
Spogliatoi		Panche appendiabiti	-
Corridoi		Armadietti Display LCD Pannelli per esposizione	-
Benessere		-	Poltroncine Tavoli
Relax		-	

Tab. 1: Allestimenti locali scolastici

Tecnologia

1.1. Illuminazione

Si doterà l'intera scuola di impianti a tecnologia LED, che consentono un notevole risparmio energetico.

1.2. Impianti video

Si utilizzeranno *display* LCD in rete per riprodurre immagini (quadri, monumenti, etc.) e frasi scelte dai ragazzi. Tale approccio favorisce una partecipazione attiva al percorso educativo.

1.3. Impianti rete dati

L'utilizzo delle LIM necessita di una connessione dati, realizzata come rete Wi-Fi per evitare cablaggi.

1.4. Sicurezza

Si prevede l'allestimento di un gruppo di continuità elettrica per carichi sensibili che andranno realizzati (allarmi, rivelazione fumi).

1.5. Riscaldamento

Si adopereranno gli scambiatori già presenti abbinati a radiatori ad alta efficienza, che consentono migliori prestazioni termiche rispetto ai modelli classici, con un risparmio energetico del 15%.

Il loro utilizzo si può inquadrare negli interventi di efficientamento energetico.